

Il termine univoco del ds Filipponi: «Vittoria»

CAMPOBASSO. «Bisogna vincere. È l'unico verbo che conosciamo». Ha le idee chiare, anzi chiarissime, il direttore sportivo del Campobasso alla vigilia della sfida tra i Lupi e l'Atletico Ascoli. Sergio Filipponi suona la carica, ma nel contempo mette in guardia i suoi: «Ho sentito le dichiarazioni del mister dei nostri avversari: l'Atletico si esalta negli stadi importanti e quello di Campobasso è senza dubbio uno di questi. Cosa faremo? La nostra solita partita, senza troppi fronzoli, ma con grande concretezza. Speriamo solo

nel tempo, speriamo si possa giocare su un campo che permetta alle due squadre di esprimersi bene».

Il meteo porta neve. Nel frattempo i Lupi anche ieri si sono allenati con grande determinazione. La rosa è al completo. Non ci sono defezioni. E abbondanza e concorrenza sono fattori che stimolano la fantasia dell'allenatore Pergolizzi.

L'ex trainer del Palermo tiene tutti sulla corda. Vuole che i calciatori spingano sul gas. Tolti alcuni punti fermi insostituibili – su tutti il tridente difensivo – le altre maglie sono da assegnare in base alle indicazioni che arrivano dal campo. Pergolizzi ha osservato con attenzione i suoi ragazzi. Gioca chi è in forma, chi ha più fame, chi dimostra in allenamento di avere quel qualcosa in più che serve per portare a casa il risultato pieno.

Mercato chiuso – Filipponi vuole l'intera posta in palio e nella consueta chiacchierata del venerdì con Primo Piano Molise spiega che il «mercato è chiuso al 99% e potrebbe riaprirsi solo di fronte ad una occasione imperdibile».

Formazione – Nel segno della continuità, mister Pergolizzi, al netto di defezioni dell'ultima ora, dovrebbe confermare il 4-4-2 con cui il Lupo si è sbarazzato senza troppi patemi d'animo del Matese. Indicazioni più precise, in tal senso, giungeranno dalla rifinitura in programma questa mattina nel quartier generale rossoblù.

Questa la probabile formazione iniziale. Esposito tra i pali; dietro Bonacchi, Di Filippo, Nonni e Lambiase; in mediana Pacillo, Maldonado, Grandis e Lombardi. In attacco Di Nardo e Persichini con quest'ultimo che, proprio su queste colonne, ha prenotato il gol da tre punti.



SERIE D, GIRONE F; IL PROGRAMMA GARE DELLA 20^ GIORNATA (domani ore 14.30)

Campobasso-Atletico Ascoli (Toro di Catania, Monaco N.-Ciannarella)

Chieti-Roma City (Kovacevic di Arco Riva del Garda, Maroni R.-Giannelli M.)

Fc Matese-Vigor Senigallia (a Piedimonte Matese; Scuderi di Verona, Negro-Agostino)

Real Monterotondo-L'Aquila (a Monterotondo Scalo; De Stefanis di Udine, Spizuoco-Sanna)

San Nicolò Notaresco-Sora (Bruschi di Ferrara, Corbelli-Lauri)

Sambenedettese-Avezano (a San Benedetto del Tronto; Caruso G. S. di Viterbo, Alfieri-Perlamagna)

Termoli 1920-Tivoli (Castellano di Nichelino, Scipione-Monaco M.)

United Riccione-Alma Juventus Fano (a Forlimpopoli di Riccione; Barbetti di Arezzo, Mantella-Giannetti)

Vastogirardi-Forsemprenese (Schmid di Rovereto, Cammarota-Piedepalumbo)

LA CLASSIFICA: Campobasso 40; Sambenedettese, Avezano e L'Aquila 35; Vigor Senigallia 33; Chieti 31; Roma City e San Nicolò Notaresco 29; Forsempronese 26; Sora 22; Atletico Ascoli 21; United Riccione 20; Alma Juventus Fano e Tivoli 19; Termoli 1920, Vastogirardi e Real Monterotondo 17; Fc Matese 13.

Eccellenza e Promozione tagliano il traguardo del diciottesimo turno

CAMPOBASSO. Un turno con sette anticipi (tre in Eccellenza e quattro in Promozione). Il diciottesimo dei massimi tornei regionali di calcio riporta le lancette dell'inizio mezz'ora avanti (dalle 14.30 alle 15) e per quello che è il 60% del percorso di regular season presenta sfide di rilievo soprattutto in Eccellenza, dove promette scintille il match tra Venafrò e Real Guglionesi, ma anche Campomarino-Atletico San Pietro in Valle, dopo le ultime uscite dai sanniti, sarà un match bivio in chiave salvezza. Stavolta sarà l'Aurora Alto

Casertano a mettere pressione sull'Isernia anche se la sfida con la Turris, squadra dall'X factor, non sarà certo semplice per i biancorossi. Il giorno successivo i pentri a Cerro al Volturino sfideranno il fanalino di coda

Cliternina con l'obiettivo ulteriore exploit e si annuncia intensa anche al Civitelle la sfida tra Olympia Agnonese e Ripalimosani.

In Promozione le due leader saranno di scena entrambe alla domenica con l'Aesernia Fraterna a Forlì del Sannio per la prima sul proprio campo del Forulum, mentre il Montenero andrà a ricevere lo Spinete.

Al sabato meritano attenzione Baranello-Roccaravindola ed Atletico Torremaggiore-Trivento.

ECCELLENZA, IL PROGRAMMA DELLE GARE DELLA DICOTTESIMA GIORNATA (domani ore 15)

Aurora Alto Casertano-Turris (ore 14.30 a Pietramelara a porte chiuse; Rosa di Campobasso, Gaudino Paone-De Santis G.)

Bojano-V. Gioiese (Di Domenico di Isernia, Pasqua-Mazzocco)

Campomarino-Atletico San Pietro in Valle (Simonelli F. di Isernia, Mainolfi-Colaneri)

Difesa Grande Termoli 2016-Sesto Campano (a Portocannone; Matarese Mic. di Termoli, Griguoli-Belvedere)

Isernia San Leucio-Cliternina (a Cerro al Volturino; Di Carlo di Termoli, Meo-Griguoli)

Olympia Agnonese-Ripalimosani (ad Agnone; Di Giuseppe di Frosinone, Santostefano-Mainolfi)

Polisportiva Fortore-Castel di Sangro Cep (a San Bartolomeo in Galdo; Izzo P. di Isernia, Bonavita-Marinelli)

Venafrò-Real Guglionesi (Notaro di Lamezia Terme, D'Anchera-Belvedere)

(In corsivo gli anticipi del sabato)

LA CLASSIFICA: Isernia San Leucio 47; Aurora Alto Casertano 46; Venafrò 31; Guglionesi 30; Castel di Sangro Cep 29; Sesto Campano e Ripalimosani 25; Polisportiva Fortore 24; Olympia Agnonese, Virtus Gioiese e Turris 17; Bojano e Campomarino 14; Atletico San Pietro in Valle 13; Difesa Grande Termoli 2016 12; Cliternina 10.

PROMOZIONE, IL PROGRAMMA DELLE GARE DELLA DICOTTESIMA GIORNATA (domani ore 15)

Atletico Torremaggiore-Trivento (a San Paolo Civitate; Esposito P. di Termoli, Grittano-Viola)

Baranello-Roccaravindola (Chisena di Termoli, Marinelli-Fiorini)

Boys Vairano-Chaminade (a Pietramelara a porte chiuse; Zurlino di Termoli, De Santis G.-Alfano M.)

Forulum-Aesernia Fraterna (a Forlì del Sannio; Sappacone di Termoli, Colaneri-Farina G.)

Lokomotiv Riccia-Morcone (ore 16; Ciarlariello G. P. di Termoli, Farina G. -Margilio)

Montenero-Spinete (a Montenero di Bisaccia; Colella Fr. di Termoli, Grittano-Palermo U.)

Polisportiva Kalena-A.M. Juvenes (a Casacalenda; Tamburri di Isernia, Di Lembo M.-Aderà)

Real Prata-Altília Sannium (a Prata Sannita; Maselli D. di Isernia, Mazzocco-Di Lembo M.)

(In corsivo gli anticipi del sabato)

LA CLASSIFICA: Montenero ed Aesernia Fraterna 37; Boys Vairano e Baranello 34; Lokomotiv Riccia ed Atletico Torremaggiore 32; Trivento 28; Forulum 25; Spinete 24; A.M. Juvenes 22; Real Prata 20; Roccaravindola 19; Chaminade e Polisportiva Kalena 17; Morcone 11; Altília Sannium (-1) 0. **(Altília Sannium un punto di penalizzazione)**

Il dirigente rossoblù sul mercato del team: «Chiuso quasi del tutto, salvo occasioni imperdibili»



Non esistono le partite facili

GENNARO VENTRESCA

Si sono conquistati coi fatti la stima dei tifosi, Matt e Nicola, i due dirigenti rossoblù. Che hanno rilanciato il nostro club, dopo che troppi banditori ci avevano illusi, per lo spazio di un mattino. Non è stato facile, per i due americani con sangue nostrano nelle vene, fare breccia nei cuori degli spettatori dubbiosi, delusi sino alle lacrime dalle pagine sgualcite lasciateci da Mario Gesuè, che vendette abbonamenti per una stagione mai iniziata.

Da quando Molinari ha mollato gli ormecci, troppe meteore si sono presentate come salvatori della patria, nel panorama malandato dell'economia precaria dei calci d'angolo e del Molise stesso.

La simpatica coppia yankee si è presentata con modestia e rigore, senza ostentare ricchezze e promesse. Parlano i fatti: in un amen abbandonata l'Eccellenza e, subito dopo, soldi sul tavolo per puntare alla C. Forse tradita dalla fretta e dall'inesperienza la coppia ha sbagliato la scelta della guida tecnica. De Filippis in regia e Mosconi in panchina sono miseramente sgretolati alle prime difficoltà. Obbligandola a ribaltare le scelte della torrida estate. A un costo elevato.

La loro/nostra squadra è sola al comando, come Fausto Coppi di lontana memoria. Cinque punti di vantaggio sulle seconde, son pochi e son tanti. Come le quindici giornate che ci separano dal traguardo. I due apostoli di questo nuovo rilancio sono diversi da chi li ha preceduti. Il loro lavoro "pulito e ordinato" è al netto della megalomania, sono l'incarnazione di questa mutazione antropologica che ha rimesso alla svelta a posto i pezzi. E ci aiuta a proseguire col cuore lieto, si spera, verso un'affermazione tanto desiderata, dopo la triste pagina scritta da Mario Gesuè.

Mi permetto di incoraggiare la società a non perdersi d'animo per qualche piccolo intoppo. Mi riferisco al dispiacere per l'imprevisto dimagrimento del pubblico contro il Matese. L'ho attribuita a una distrazione di una parte dei sostenitori dei nostri ragazzi che hanno dato per scontato il "facile" successo sull'ultima della classifica. Il campo ha dimostrato che non esistono partite comode, il nostro girone, ogni settimana, conferma di essere il più tosto. La prova più recente è arrivata mercoledì, nel recupero, col successo dell'Atletico Ascoli sul campo del Chieti, scivolato a nove punti dall'apice della graduatoria.

L'unico verbo da coniugare per la famiglia rossoblù è di vincere sempre. Non c'è altra via. E non ci sono scuse per i tifosi che hanno l'obbligo morale di non far mancare il loro calore alla squadra. La prova l'avremo già domani, col freddo e forse anche con una spolverata di neve. Ricordo alle leve più giovani che negli anni gloriosi i nostri tifosi hanno dimostrato un impareggiabile attaccamento alla causa rossoblù. Contribuendo a spalare alacramente la neve per consentire lo svolgimento di alcune partite. Valga per tutte quella con il Livorno che pensava di mettersi in tasca la vittoria a tavolino, per omessa rimozione del manto nevoso. I tifosi e gli spalatori di professione diedero vita ad un autentico "miracolo", liberando il terreno di gioco in extremis, per consentire allo straordinario Campobasso di offrire una prestazione indimenticabile, culminata col successo.

Sarebbe bello far registrare il sold-out proprio domani, contro la seconda squadra ascolana che all'andata, con un impeccabile secondo tempo, riuscì ad annullare il doppio vantaggio acquisito dai nostri nella prima frazione.

P.S. Niente più dei bambini che crescono, mi fa sentire più vecchio.

P.S2. Aldo Biscardi, fu il primo a intuire la potenzialità della chiacchiera estenuante da bar e le dialettiche sul nulla. Malgrado le numerose critiche, in tanti hanno provato a imitarlo.